



**CENTRO ALIMENTARE
CARITAS VICARIALE
PER IL MESE DI MARZO
ABBIAMO BISOGNO DI:**

**Piselli / Biscotti / Olio di Oliva / Caffè /The
Pannolini bimbo**

GRAZIE !!!!!!!

Consegna in chiesa presso l'altare di sant'Antonio



**Le tessere
NOI**

si possono ritirare in
canonica nelle giornate di
lunedì, martedì e merco-
ledi dalle ore 10.00 alle
12.00.

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

**DOMENICA
14 marzo 2021**
Anno X° - N° 14

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 14 MARZO - IV^a Domenica di Quaresima

ore 07.30	Rossi Antonio e Maria e Zaghetto Aldo;
ore 10.00	Per la Comunità; Bordignon Antonio, Teresa e genitori; Def. fam. Andriollo e Tonin; Lombardi Grazia e Filomena; Fantinato Domenica (ann.) e Sante (ann.); Pieropan Pio (ann.); Zen Lorenzo;
ore 19.00	Toniazio Guido; Pellanda Giovanna;

LUNEDÌ 15 MARZO

ore 19.00 Def. fam. Comacchio Andrea; Vanni; Tiziano;

MARTEDÌ 16 MARZO

ore 19.00 Toniazio Guido; Tiberio Bruno e Pierina; Bizzotto Caterina;

MERCOLEDÌ 17 MARZO

ore 19.00 Dissegna Angelo; Don Paolo; Moro Remigio; Basso Virginia;

GIOVEDÌ 18 MARZO

ore 19.00

VENERDÌ 19 MARZO - San Giuseppe

ore 19.00 **Santa Messa solenne in chiesa** - Forner Silvio e Tersilla; Zen Albino e Ferraro Maria; Vivian Giuseppe, Giovanni e Adele; Def. fam. Zilio e Lorenzon; Zilio Antonio; Intenzioni della fam. Farina; Carletto Giuseppe e Diletta;

SABATO 20 MARZO

ore 19.00 prefestiva Baggio Antonietta e Bordignon Umberto; Scotton Regina, Fietta Giuseppe e Giovanna; Lando Caterina (ann.); Def. fam. Marchetti Giovanni; Sebellin Valentino e Giuseppe; Baston Francesco (ann.), Mariangela, Pietro e figli;

DOMENICA 21 MARZO - V^a Domenica di Quaresima

ore 07.30 D'Este Elsa e Berto; Bordignon Isidoro, Teresa, Antonio, Sante, Gildo e Olga; Remigio e Moreno;

ore 10.00 Per la Comunità;

ore 19.00 Campagnolo Stefano; Zanetello Domenico (ann.); Bergamo Luciano Pietro; Marangoni Angelo (ann.);

**La Santa Messa dei giorni feriali
viene celebrata in Auditorium del
Centro Parrocchiale**

**PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ
17 MARZO AL POMERIGGIO**

IV^a DOMENICA DI QUARESIMA

DIO HA TANTO AMATO IL MONDO DA DARE IL FIGLIO

Dal secondo libro delle Cronache

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme.

Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti.



Dal vangelo secondo Giovanni (3,14-21)



In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è

condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

RIFLESSIONE

È un giudeo, Nicodemo, dunque è una persona prevenuta nei confronti di Cristo. Si salva per l'onestà intellettuale: più che sentire-parlare di Cristo, vuole incontrare Cristo di persona, convinto com'è che sono gli incontri, più che i sentito-dire, a ribal-

tare la vita: «"Venite e vedrete" dice spesso Gesù. Lui almeno è andato a vedere». A Nicodemo, senza girarci tanto intorno, è stato svelato il centro della fede cristiana: noi, all'appuntamento, siamo arrivati per secondi.

Dio ha giocato d'anticipo: «Dio, infatti, ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna». Il cristianesimo è la risposta ad un invito: Dio chiama, all'uomo spetterà una risposta. Se vorrà rispondere, se gli andrà di

rispondere, se scoprirà che Dio lo ha già amato... risponderà! Chi non crede che le cose funzionano in questa direzione è condannato... perlomeno all'incomprensione. Il cristianesimo funziona così: Dio per amore chiama, l'uomo liberamente risponde.

IMPEGNO

Per grazia, siamo stati salvati

19 marzo - Festa di San Giuseppe

Papa Francesco ha indetto per il 2021 un Anno speciale di San Giuseppe, nel giorno in cui Pio IX, 150 anni fa, dichiarò San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica. In occasione dell'Anno dedicato a S. Giuseppe è concessa l'Indulgenza plenaria ai fedeli che reciteranno "qualsivoglia orazione legittimamente approvata o atto di pietà in onore di San Giuseppe, specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1° maggio, nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, il 19 di ogni mese e ogni mercoledì, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina".

Venerdì 19 marzo perciò celebriamo S. Giuseppe, alle 19.00 in chiesa, come una festa solenne.

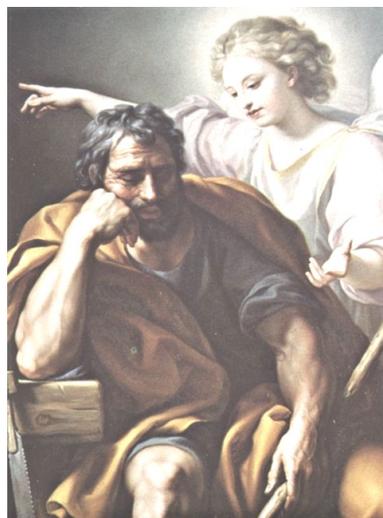
Vi riporto alcune righe della lettera del Papa che indice l'anno di S. Giuseppe. Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti». Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza.

A tutti loro va una parola di riconoscimento e di gratitudine.

A S. Giuseppe rivolgiamo la nostra preghiera:

*Salve, custode del Redentore,
e sposo della Vergine Maria.
A te Dio affidò il suo Figlio;
in te Maria ripose la sua fiducia;
con te Cristo diventò uomo.*

*O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi,
e guidaci nel cammino della vita.
Ottienici grazia, misericordia e coraggio,
e difendici da ogni male. Amen.*



GIUSEPPE, L'UOMO DEI SOGNI

VITA DELLA COMUNITÀ

IV ^a DOMENICA DI QUARESIMA		
14 DOMENICA	ore 07.30 ore 10.00 ore 19.00	Santa Messa Santa Messa Orgelmesse (messe con musiche d'organo)
19 VENERDÌ	ore 19.00	Santa Messa solenne in onore di San Giuseppe (in chiesa)
V ^a DOMENICA DI QUARESIMA		
28 DOMENICA	ore 07.30 ore 10.00 ore 19.00	Santa Messa Santa Messa Orgelmesse (messe con musiche d'organo)

IV^a domenica – Sii luce

Dall'enciclica FRATELLI TUTTI

281. Tra le religioni è possibile un cammino di pace. Il punto di partenza dev'essere lo sguardo di Dio. Perché «Dio non guarda con gli occhi, Dio guarda con il cuore. E l'amore di Dio è lo stesso per ogni persona, di qualunque religione sia. E se è ateo, è lo stesso amore. Quando arriverà l'ultimo giorno e ci sarà sulla terra la luce sufficiente per poter vedere le cose come sono, avremo parecchie sorprese!».

283. Il culto a Dio, sincero e umile, «porta non alla discriminazione, all'odio e alla violenza, ma al rispetto per la sacralità della vita, al rispetto per la dignità e la libertà degli altri e all'amorevole impegno per il benessere di tutti». In realtà, «chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore». Le convinzioni religiose riguardo al senso sacro della vita umana ci permettono di «riconoscere i valori fondamentali della comune umanità, valori in nome dei quali si può e si deve collaborare, costruire e dialogare, perdonare e crescere, permettendo all'insieme delle diverse voci di formare un nobile e armonico canto, piuttosto che urla fanatiche di odio».



Celebrazione comunitaria del rito della riconciliazione

Come è stato fatto in Avvento, anche in vista della Pasqua ci sarà la possibilità del rito della riconciliazione, con assoluzione comunitaria.

La possibilità ci verrà data fra fine marzo e inizio della Settimana Santa.

La prossima settimana vi darò le date previste.



L'Angolo della Preghiera

Gli incontri di catechismo di sabato 20 marzo sono sospesi, a motivo della zona rossa che ci obbliga ad

interrompere tutte le attività.

Daremo ai genitori indicazioni per costruire "l'angolo bello" in famiglia nei giorni di Pasqua, e così continuare in casa la formazione cristiana.